



PROCEDURE DI SICUREZZA SALA NECROSCOPICA

***Responsabile: Dott. Giovanni Lanteri, tel. 090/3503707**

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1.1. **Scopo:** definire le procedure di accesso e di sicurezza della sala necroscopica

1.2. **Campo di applicazione:** la seguente procedura è applicata a tutti gli studenti e a tutto il personale che accede a qualunque titolo alla sala necroscopica.

2. DEFINIZIONI e ABBREVIAZIONI

2.1. Area spogliatoi: area comprendente gli spogliatoi e il corridoio di accesso alla sala necroscopica

2.2. CdL: corso di laurea

2.3. DPI: dispositivo di protezione individuale

2.4 DIPSCIVET: Dipartimento di Scienze Veterinarie

3. QUALIFICA DEL PERSONALE

3.1. Personale docente: componente del personale docente coinvolto in attività didattiche e/o diagnostiche nella sala necroscopica.

3.2. Altro personale: personale non strutturato (es. dottorandi, borsisti, contrattisti, specializzandi) che accede alla sala necroscopica per attività didattiche e/o diagnostiche

3.3. Studenti: studenti di CdL afferenti al DIPSCIVET.

3.4. Tirocinanti: studenti del CdL in Medicina Veterinaria che stanno svolgendo il tirocinio in Anatomia Patologica.

3.5. Visitatori: personale che deve accedere alla sala necroscopica che non rientra nelle categorie di cui sopra.

4. STRUTTURA

4.1. La **sala necroscopica** si trova presso il DIPSCIVET. La struttura comprende un locale spogliatoio e una sala necroscopica.

Presso la sala necroscopica sono ubicati 4 tavoli da dissezione in acciaio, per animali di piccola e media taglia; ciascun tavolo è munito di doccetta, tritatore e un set strumentario costituito da coltelli, forbici e pinze. Inoltre, è presente una cella a congelamento (- 20°C) della capacità di circa 16 metri cubi, 1 congelatore verticale ed un frigorifero verticale (figura 1).



5. MATERIALI ED APPARECCHIATURE DA UTILIZZARE

5.1. DPI monouso

5.1.1. Guanti

5.1.2. Calzari e soprascarpe

5.1.3. Tute usa e getta

5.1.4. Grembiuli

5.2. Stivali in gomma lavabili

5.3. Occhiali lavabili con para schizzi in plastica o visiera

5.4. Camici, tute e altri indumenti di lavoro lavabili

5.5. Tappetino decontaminante

5.6 Macchina disinfecta stivali

6. MODALITÀ OPERATIVE E RESPONSABILITÀ

L'uso della sala necroscopica è consentito per:

- Necroscopie per fini didattici
- Esami di visceri patologici per fini didattici
- Necroscopie per il servizio diagnostico di patologia
- Eventuali esami pratici che comportino l'uso di materiale biologico patologico

Qualsiasi altra attività non è consentita se non previa autorizzazione da parte del patologo responsabile della struttura*.

L'accesso alla sala necroscopica avviene attraverso l'area spogliatoi ed è consentito solo a personale autorizzato che indossa adeguati dispositivi di protezione.

Studenti e tirocinanti accedono all'area spogliatoi e successivamente alla sala necroscopica solo per lo svolgimento di attività didattiche e sotto la supervisione di personale docente.

In sala necroscopica è **SEVERAMENTE VIETATO (figura 2)**:

- fumare,
- introdurre, conservare o consumare cibi e/o bevande;
- indossare pantaloncini e scarpe aperte;
- introdurre animali vivi.

Evitare, inoltre, di toccare con guanti sporchi le superfici con le quali, normalmente, si viene a contatto senza l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Gli studenti e i tirocinanti che devono svolgere attività che comportino la manipolazione di materiale biologico (autopsie, dissezioni, esame di organo isolato) indossano, secondo le istruzioni preventivamente fornite dal docente preposto, i necessari dispositivi di protezione individuale:

- tuta monouso,
- guanti,
- stivali in gomma,
- soprascarpe monouso.



Effetti personali e/o oggetti di valore possono essere riposti negli appositi armadi. Rimuovere, in ogni caso, anelli, bracciali, collane con pendenti e telefonini prima dell'accesso alla sala necroscopica.

In caso di necessità di ulteriore protezione (es. esame di animali sospetti di malattie infettive, esecuzione di manualità che comportano la dispersione di schizzi) il personale indossa anche occhiali protettivi o maschera con visiera facciale protettiva.

I visitatori e gli studenti che devono accedere alla sala necroscopica solo per osservare le attività indossano calzari o soprascarpe o stivali in gomma e camici monouso o in tessuto.

Durante le attività è necessario seguire regole e norme per la sicurezza individuale di seguito riportate.

In particolare, è necessario **lavarsi le mani**:

- dopo aver eseguito un'autopsia, un esame ad organo isolato, o dopo essere entrati in contatto con sangue o altri liquidi biologici;
- prima di eseguire azioni a rischio come portare le mani agli occhi od alla bocca, ecc..

In caso di contatto con sangue o altri liquidi organici è necessario procedere al lavaggio con acqua e detergente/disinfettante presente nei dispenser posti vicino ai lavandini. In caso di contatto o schizzi negli occhi è necessario procedere al lavaggio degli occhi con gli appositi dispositivi "LAVAOCCHI", posti vicino ai lavandini.

È sempre necessario indossare i **guanti**:

- durante l'esecuzione delle procedure autoptiche con partecipazione attiva;
- quando si maneggiano contenitori di liquidi biologici;
- quando le mani presentano lesioni (ad es. ferite, dermatiti, ecc.).

I guanti (di lattice, di vinile, di gomma) prevengono la contaminazione delle mani con sangue e altri liquidi biologici, ma non sono in grado di prevenire le lesioni provocate da aghi e strumenti affilati/taglienti. Guanti "di maglia di acciaio inossidabile" proteggono dall'azione lesiva di strumenti da taglio e devono essere utilizzati ogni qual volta viene indicato dal docente.

I camici/tute:

- di materiale monouso devono essere eliminati dopo ogni singolo utilizzo negli appositi contenitori.

Mascherine ed occhiali protettivi devono essere indossati durante l'esecuzione di procedure che possono provocare l'esposizione della mucosa orale, nasale o congiuntivale a:

- goccioline e schizzi di sangue,
- goccioline e schizzi di altri liquidi biologici,
- frammenti di tessuto,
- frammenti di ossa.

Strumenti appuntiti, affilati e taglienti devono essere considerati pericolosi e, quindi, andranno maneggiati con attenzione per prevenire ferite accidentali. È necessario che le lame da bisturi, dopo l'uso, siano eliminate negli appositi contenitori resistenti, rigidi, impermeabili, con chiusura finale

	<p>Dipartimento di Scienze Veterinarie</p> <p>Procedure di Sicurezza Sala Necroscopica</p>	<p>Pag. 4 di 7</p>	
--	--	--------------------	--

ermetica e smaltiti come rifiuti sanitari pericolosi. Ferite ed abrasioni devono essere, dopo accurato lavaggio, opportunamente disinfettate con prodotti idonei reperibili nella cassetta di pronta medicazione contrassegnata da una croce.

Qualsiasi attività svolta presso la sala necroscopica deve essere iscritta nell'apposito registro di "carico e scarico", come segue:

- Data di accettazione
- Materiali
- Quantità
- Numero ID/RN (o il nome della persona responsabile dell'attività)
- Provenienza
- Trasportatore
- Ricevente

I cadaveri o il materiale impiegato per le attività in sala necroscopica devono pervenire attraverso lo specifico percorso delimitato all'esterno del Dipartimento da una linea gialla e una rossa (figura 3).

Gli animali provenienti dall'Ospedale Veterinario Didattico per l'effettuazione di un esame necroscopico, possono essere accettati solo se accompagnati dall'apposito modulo di richiesta.

Le carcasse e il materiale biologico saranno stoccati in frigorifero, congelatore o cella a congelamento solo se provvisti di un numero di codice identificativo.

Le carcasse, i visceri e tutto il materiale biologico saranno raccolti in sacchi di plastica, posti all'interno di contenitori di plastica neri, opportunamente identificati e smaltiti tramite apposita Ditta esterna. È obbligatorio non introdurre oltre 20 kg di materiale biologico all'interno dei contenitori in plastica nera.

Terminate le attività didattiche e/o diagnostiche, il personale, studenti e tirocinanti provvedono a:

- rimuovere i soprascarpe monouso,
- sanificare gli stivali utilizzando il tappetino decontaminante e l'apposita macchina disinfetta stivali,
- depositare i DPI monouso in appositi contenitori per rifiuti speciali,
- disinfettare le mani con l'apposito gel disinfettante presente nel distributore automatico,
- lasciare la sala necroscopica attraverso la zona spogliatoi.

Gli indumenti da lavoro indossati nella sala necroscopica non devono essere utilizzati al di fuori della stessa e soprattutto in altre esercitazioni che comportino l'esposizione ad animali vivi.

<p>Rev. 1/2015</p>	<p><i>Dipartimento di Scienze Veterinarie</i></p>	<p>Pag. 4 di 7</p>
--------------------	---	--------------------

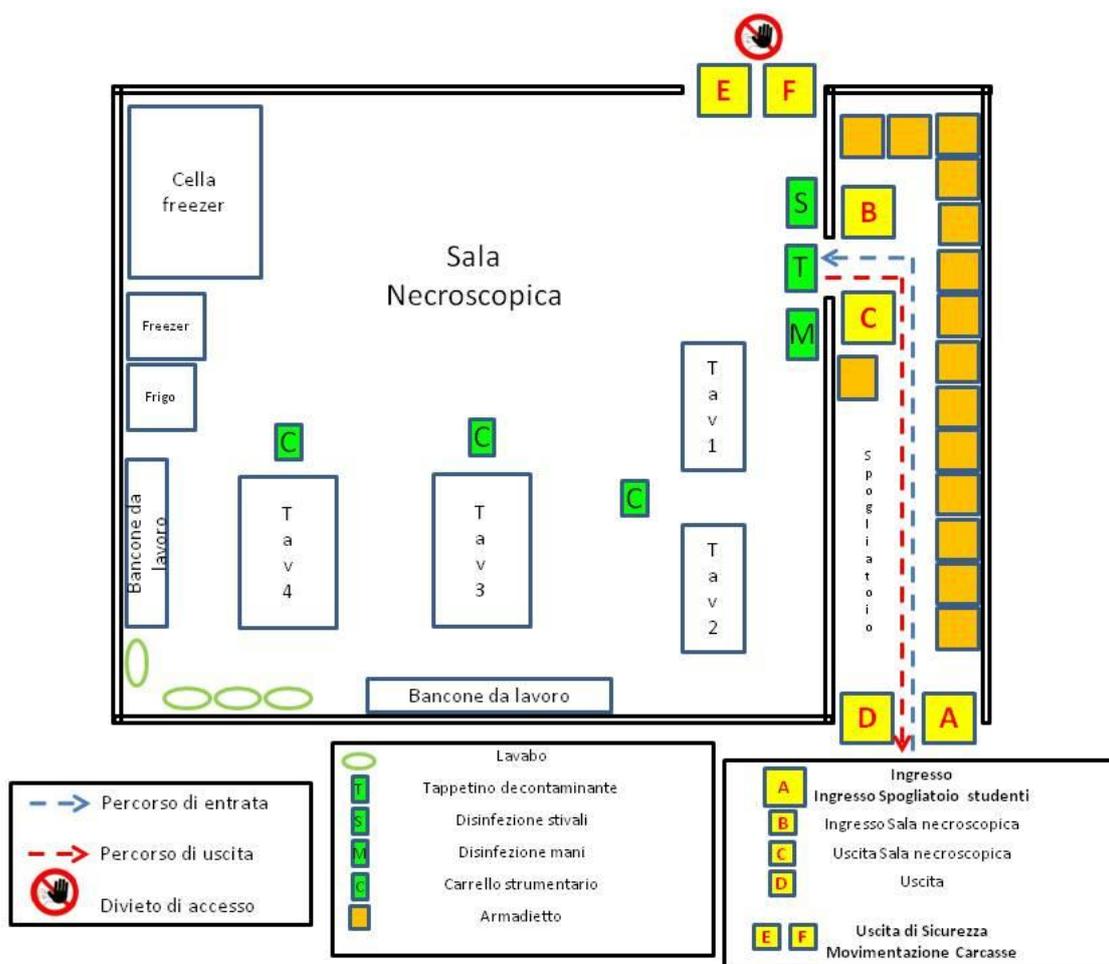


Figura 1: piantina sala necroscopica



**Norme di sicurezza all'interno
della sala necroscopica**

**Università di Messina
Dipartimento di
Scienze Veterinarie**



Safety in necropsy room

<p>Non consumare o conservare cibo o bevande</p>		<p>No food or drink</p>
<p>Vietato fumare</p>		<p>No smoking</p>
<p>Non indossare orologi, anelli, bracciali, sciarpe. Raccogliere dietro il capo i capelli lunghi</p>		<p>Do not wear Jewellery, rings and Loose Clothing Long Hair must be contained or covered</p>
<p>Non introdurre animali domestici</p>		<p>No pets allowed</p>
<p>Non indossare scarpe aperte</p>		<p>No open-toed shoes allowed</p>
<p>Spegnere i cellulari</p>		<p>Turn off mobile phones</p>
<p>Pericolo di taglio utilizzando lame affilate</p>		<p>Caution when using sharp blades</p>
<p>Indossare abbigliamento adeguato</p>		<p>Protective clothing required</p>
<p>Indossare guanti e dispositivi di protezione individuale</p>		<p>Wear gloves</p>
<p>Lavarsi le mani dopo aver levato i guanti e prima di uscire</p>		<p>Wash your hands after removing gloves and before leaving necropsy room</p>
<p>Gettare i rifiuti e il materiale monouso negli appositi contenitori</p>		<p>Properly dispose of hazardous waste</p>
<p>Pulire e disinfettare gli stivali all'uscita</p>		<p>Wash and disinfect your boots before leaving necropsy room</p>
<p>Lava occhi</p>		<p>Emergency eye wash</p>
<p>Cassetta pronto soccorso</p>		<p>First aid kit</p>



Figura 3: Percorso esterno del materiale destinato alla sala necroscopica